

## Deliberazione di Giunta

### **Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici per importi pari o superiori ai 150.000,00 euro (art. 37 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) - 2025/2027**

Il Presidente riferisce:

Il Codice degli appalti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di seguito semplicemente "Codice", all'articolo 37, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il Programma triennale dei lavori pubblici il cui importo si stima pari o superiore a € 150.000,00. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il Codice prevede, inoltre, che si approvi l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento.

Il Programma triennale consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione e, sulla base di studi di fattibilità e analisi dei bisogni, individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

L'Elenco annuale è lo strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti cantierabili, che deve essere approvato unitamente al Preventivo, di cui costituisce parte integrante. Tale documento consente, a fronte dell'indicazione dei lavori pubblici previsti, l'individuazione dei mezzi finanziari necessari, che devono pertanto essere stanziati sullo stato di previsione ovvero essere disponibili in base a contributi o risorse già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici.

Ne consegue che un lavoro non inserito nell'Elenco annuale può essere realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario solo laddove non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'Elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Inoltre, i lavori non ricompresi nell'Elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di altre pubbliche amministrazioni, salvo gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto n. 14 del 16/01/2018 aveva approvato il nuovo "Regolamento per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale, oggi triennale come disposto dal nuovo codice degli appalti, per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali".

Per la Camera di commercio di Cuneo i lavori pubblici, di valore unitario pari o superiore a € 150.000,00, consistono essenzialmente in contratti di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed efficientamento energetico e

ambientale degli immobili, fatta eccezione per il mero caso di lavori conseguenti ad eventi imprevedibili e calamitosi.

Nello specifico, nel Programma triennale 2025/2027 sono stati inseriti:

- nel 2025 - € 800.000,00, di cui € 600.000,00 per i necessari lavori di adeguamento ai fini della sicurezza, della trasmissione dei dati e dell'efficientamento energetico degli uffici della sede di Alba, ed € 200.000,00 per il restauro dell'atrio d'ingresso e degli altri spazi interni della sede camerale (scale, corridoi e uffici di maggior pregio);
- nel 2026 - € 500.000,00 per la ristrutturazione del terzo piano e dei bagni della sede camerale;
- nel 2027 - € 200.000,00 per il restauro della Sala Giunta.

Non è invece menzionato nel programma triennale 2025/2027 il restyling esterno della sede camerale di Cuneo, già inserito nel Piano 2024/2026, in quanto per detti lavori è già stata espletata la procedura di affidamento e l'onere di spesa inserito nel Preventivo 2024.

Complessivamente nel triennio 2025/2027 è prevista pertanto la realizzazione di lavori per un ammontare di € 1.500.000,00.

#### La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.M. 27 marzo 2013 che estende la programmazione da un periodo annuale ad un periodo triennale;
- visto l'art. 14, comma 5, della L. n. 580/1993 e s.m.i. sulle competenze della Giunta camerale all'adozione della proposta di preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale;
- visto l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005;
- visto il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- visto il D.M. 14 del 16 gennaio 2018 - Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, come disposto dal nuovo codice degli appalti, per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e degli aggiornamenti annuali;
- viste le schede del programma triennale lavori pubblici 2025-2027, allegate in parte integrante al presente provvedimento;

- condivisa la necessità di programmare i lavori che consentano negli anni di completare gli interventi di manutenzione straordinaria, di restyling e di riqualificazione dell'esterno e dei locali interni della sede camerale, in vista del centenario del Palazzo che ricorrerà nel 2026;

- viste le disponibilità di bilancio;

- all'unanimità dei presenti

delibera

- di adottare le schede del programma triennale 2025/2027 dei lavori pubblici, di importo singolo pari o superiore ad € 150.000,00, allegate in parte integrante al presente provvedimento;
- di pubblicare le schede di programma triennale nella specifica sezione Amministrazione trasparente del sito internet della Camera di commercio;
- di dare atto che le schede annuali, riferite al 2025, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al Preventivo economico 2025.